

CodFisc.
80069170589
Part.IVA
02120151002

via Liszt, 21
00144 Roma Eur
telefono 0039.6.59921
telex ICERM-I 610160
Telegr. INACE 00144 - Roma
Fax 0039.6.59926224
<http://www.ice.it>
E-mail: progetti.speciali@ice.it
Dipartimento
prom.dell'Internazionalizzaz.
Area Progetti Speciali



Istituto Nazionale per il Commercio Estero

**A Tutte le Aziende interessate
Associazioni di Categoria
Enti Territoriali
Camere di Commercio
Uffici ICE Italia**

data:
Rif. Ponte/Serafini
Tel. 06.59927805

n° 001242

**Partecipazione ufficiale italiana alla Rebuild Lebanon
Beirut 12/16 giugno 2007 - Beirut International Exhibition & Leisure Center.**

Si comunica alle aziende interessate che la fiera in oggetto, prevista originariamente dal 27 febbraio al 2 marzo u.s. è stata dagli Enti organizzatori libanesi posticipata al mese di giugno, per consentire alle aziende interessate all'evento una maggiore informazione in merito ai risultati della terza conferenza di Parigi. La conferenza, tenutasi il 25 gennaio u.s., alla presenza di 40 rappresentanti tra stati, organizzazioni ed enti internazionali, ha sancito nella misura di 7.6 miliardi di dollari Usa l'ammontare che i Paesi donatori stanzeranno a favore della ricostruzione del Libano. Mentre nella precedente conferenza, tenutasi a Stoccolma il 31 agosto 2006, erano stati stanziati 940 milioni di dollari Usa, suddivisi tra Stati Uniti, vari paesi dell'Unione Europea e Paesi Arabi ed il governo italiano aveva destinato al Libano 30 milioni di euro con il decreto di finanziamento della missione di pace.

Si riformula, pertanto, l'invito a partecipare nell'ambito della Rebuild Lebanon alla collettiva italiana che sarà organizzata a Beirut dal 12 al 16 giugno 2007, presso il centro fieristico Beirut International Exhibition & Leisure Center, dall'Istituto nazionale per il Commercio Estero, sotto il patrocinio del governo locale, del Presidente del Consiglio Fouad Seniora e di tutti i ministri e ministeri preposti a diverso titolo alla ricostruzione del Paese.

Il Libano, uscito da poco dall'ennesima guerra che lo ha visto protagonista, offre per la sua ricostruzione un potenziale di business immenso. Dopo la cessazione delle ostilità il governo libanese, sostenuto dalla comunità internazionale, ha iniziato una serie di attività volte al recupero dei bisogni primari ed un programma globale di ricostruzione che richiederanno iniziative a breve e medio termine che coinvolgeranno anche la cooperazione internazionale e gli aiuti umanitari.

Una stima dei danni diretti ammonta a circa 2,8 miliardi di dollari USA che, sommati a quelli indiretti indica invece un valore totale di oltre 5 miliardi di dollari USA.

Sono previsti nel paese numerosi progetti, la cui realizzazione determinerà una notevole richiesta di materiali ed attrezzature, fondamentali per la ristrutturazione del settore elettrico, idrico, agricolo, petrolifero, telecomunicativo, con un grosso giro di affari per la fornitura di infrastrutture, servizi e tecnologie per i prossimi anni.

L'Italia rappresenta da tempo un partner privilegiato del Libano, con un interscambio tra i due Paesi per il 2006 di 11,68 miliardi di dollari USA (con un incremento del 4,1% rispetto al 2005), pur essendo scesa dal primo al quarto posto nel giro di pochi mesi per le quote export verso il Libano. Si reputa, pertanto, che in occasione di un momento di ricostruzione totale il nostro paese possa recuperare il terreno perduto e di nuovo ricoprire un ruolo di straordinario rilievo a vantaggio di quelle le aziende italiane interessate ad operare nel mercato libanese e ad incrementare la propria presenza sui mercati limitrofi, grazie anche alla naturale apertura nei confronti degli interscambi commerciali e alle capacità imprenditoriali degli uomini d'affari libanesi, che si avvalgono anche di un vasto network internazionale creato da emigrati presenti in tutti i continenti.

La Fiera Rebuild Lebanon, dedicata ai settori dei beni strumentali e dei beni di consumo durevoli e di largo consumo, ha quindi lo scopo di fornire alle aziende italiane l'opportunità di presentare i propri prodotti agli operatori economici libanesi ed ai rappresentanti del Governo libanese, ai contractors e ai sub-contractors internazionali.

A latere, ma sempre nello stesso comprensorio fieristico, si terrà un Forum a cura dell'**UN ESCWA (UNITED NATIONS ECONOMIC AND SOCIAL COMMISSION FOR WESTERN ASIA)** dal titolo "Rebuilding a Nation", organizzato anche in collaborazione con l'Ente Fiera (IFP).

Gli obiettivi principali del Forum saranno:

- rafforzare il sostegno arabo ed internazionale privato alla ricostruzione del Libano ed allo sviluppo sostenibile del Paese;
- creare una piattaforma dalla quale strutture private arabe e internazionali possano stabilire un duraturo partenariato con le controparti libanesi;
- lanciare specifiche iniziative e progetti di sviluppo per sostenere gli sforzi della ricostruzione.

COSTI E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI OFFERTI DALL'ISTITUTO IN OCCASIONE DELLA FIERA

L'Istituto curerà l'organizzazione della collettiva italiana su una superficie di circa 600 mq. netti in un unico padiglione.

La quota di partecipazione sarà pari a € 230,00 al mq. e comprenderà:

- affitto area espositiva;
- allestimento/arredamento che, per uno stand base di mq.12, sarà composto da: strutture modulari, fascione con ragione sociale della ditta, moquette, tavolo, sedie, cestino, mobiletto porta pratiche, appendiabiti, illuminazione, presa elettrica, consumi elettrici. Dietro richiesta potranno essere forniti arredamenti aggiuntivi (vetrine, cubi espositivi, mensole, ecc.) – **non saranno accettate richieste inferiori a mq. 12,00**

- pulizia dello stand e vigilanza campionario;
- assicurazione incendio/furto del campionario esposto nello stand dalle h. 24 del 12 giugno alle h.24 del 16 giugno 2007.

A supporto della partecipazione collettiva italiana sono previsti interventi collaterali di natura pubblicitaria sulla stampa specializzata, l'inserzione sul catalogo ufficiale della manifestazione e la realizzazione di un catalogo delle aziende italiane partecipanti.

Al fine di assicurare alle ditte partecipanti l'assistenza necessaria, l'ICE costituirà una propria postazione dotata di telefono, fax, pc con collegamento ad internet, con interpreti e trade analyst locali a disposizione degli espositori.

L'ufficio Ice di Beirut organizzerà a titolo gratuito incontri mirati con le controparti libanesi, dietro richiesta delle singole aziende italiane partecipanti.

Resteranno a carico dei partecipanti tutte le spese e le prestazioni non espressamente indicate.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda dovrà pervenire entro e non oltre il 25 aprile 2007 p.v. al seguente indirizzo:

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

AREA PROGETTI SPECIALI

Via Liszt, 21 – 00144 Roma Eur

E-mail: progetti.speciali@ice.it

La domanda di ammissione dovrà essere anticipata via fax al numero: 0659926224.

Le Aziende interessate dovranno inviare, oltre alla suddetta documentazione, una e-mail contenente il logo aziendale all'indirizzo indicato nel presente documento.

Si raccomanda un'attenta ed accurata lettura del regolamento di partecipazione alle iniziative curate dall'Istituto, che fa parte integrante della presente comunicazione. I dati forniti saranno utilizzati per esclusivo uso interno in osservanza alla legge a tutela della privacy. In considerazione del ristretto spazio espositivo destinato alla collettiva italiana l'accettazione delle richieste di adesione all'iniziativa seguirà un criterio cronologico basato sulla data di arrivo delle domande di partecipazione da parte delle aziende.

Per ogni ulteriore informazione, relativa sia alla fiera che al Forum si prega voler contattare la Dott.ssa Lucia Ponte (tel.: +39/0659927805 - 39/0659929343 - e-mail: progetti.speciali@ice.it), o visitare il sito www.ifpexpo.com.

Distinti saluti

Il Dirigente
Area Progetti Speciali
Guglielmo Gatti



DOMANDA DI AMMISSIONE**Da restituire entro il 25/04/2007**All' **ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO**

Da inviare per posta: Via Liszt, 21 00144 Roma

Ufficio : AREA PROGETTI SPECIALI
Rif. Lucia Ponte
Tel: 06/59927805

Fax : 06-59926224/36

Ragione sociale: _____
Indirizzo: _____
Cap: _____ Città/Località: _____ Provincia: _____
Email: _____
Telefono _____
Fax : _____ Sito Web _____
Partita IVA: _____ Codice Fiscale: _____
Persona da contattare: _____
Qualifica _____ E-mail _____ Tel. _____

N. DIPENDENTI	FATTURATO ANNUO €	FATTURATO EXPORT €
Fino a 2	Inferiore a 250.000	Inferiore a 75.000
Da 3 a 9	Da 250.000 a 500.000	Da 75.000 a 250.000
da 10 a 19	Da 500.000 a 2.5 mln	Da 250.000 a 750.000
Da 20 a 49	Da 2.5 a 5 mln	Da 750.000 a 2.5 mln
Da 50 a 99	Da 5 a 15 mln	Da 2.5 a 5 mln
Da 100 a 499	Da 15 a 25 mln	Da 5 a 15 mln
Oltre 499	Oltre 25 mln	Oltre 15 mln

LA CODIFICA ATECO DELLA VOSTRA AZIENDA E' _____
(per codificare la Vs. attività Vi preghiamo di utilizzare i codici di cui all'estratto allegato)

Iniziativa / Fiera: - PARTECIPAZIONE UFFICIALE ITALIANA REBUILD LEBANON**Data: 12-16 giugno 2007****Luogo: BEIRUT****Quota partecipazione** _____ € 230,00 ☐ al mq. + IVA 20% solo per iniziative nella U.E.**Con la presente avanziamo domanda di ammissione alla fiera sopra menzionata e per la nostra partecipazione Vi chiediamo:**

AREA di mq. min. _____ / max. _____

N.B. Non è possibile per esigenze tecnico-progettuali e d'immagine richiedere superfici minori alla minima assegnabile o diversa dal modulo singolo o multipli dello stesso (vedere circolare informativa dell'iniziativa). Nel frattempo vi informiamo che esporremo:

☐ Campionario (specificare): _____☐ Solo pannelli, materiale fotografico-illustrativo, documentazione

Il ns. rappresentate in loco è (nome, indirizzo, località, telefono, fax): _____

Con la presente domanda di ammissione dichiariamo di aver ricevuto e letto le condizioni riportate nell'allegato "Regolamento Generale di partecipazione alle iniziative organizzate dall'ICE", di approvarle ed accettarle integralmente senza riserve. Dichiariamo inoltre di accettare fin d'ora e di rispettare integralmente, tutte le istruzioni, modalità e regole emanate dall'ICE indicate nelle circolari relative a questa iniziativa. In particolare, come previsto dal Regolamento Generale:

ci impegniamo, a seguito dell'ammissione, a versare l'importo dovuto a ricevimento fattura (art. 6)

avremo la facoltà di esercitare la rinuncia entro il termine di gg. 10 dalla data di comunicazione dell'ammissione, trascorsi i quali saremo tenuti al

pagamento integrale della quota dovuta (art. 11)

Data: _____ Firma e timbro del legale rappresentante _____

Dichiariamo inoltre di approvare espressamente, agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, le clausole previste dagli artt. 3, 4, 5, 6, 11, 12, 13, 18 del Regolamento Generale.

Data: _____ Firma e timbro del legale rappresentante _____

In ottemperanza alla L. 675 del 31.12.1996, la restituzione del presente questionario è da considerarsi quale esplicita autorizzazione ad utilizzare le notizie ivi contenute per gli scopi relativi all'iniziativa stessa.

REGOLAMENTO GENERALE PER LA PARTECIPAZIONE

ART. 1. PREMessa. Le iniziative sono organizzate dall'Istituto nel quadro della politica di promozione del prodotto italiano all'estero decisa dal Ministero del Commercio con l'Estero. Le decisioni prese dall'Istituto sono quindi dirette a promuovere e tutelare, in via prioritaria, l'immagine dell'Italia in generale, l'interesse collettivo e la riuscita complessiva dell'iniziativa.

ART. 2. PARTECIPAZIONE. Sono ammesse a partecipare le aziende italiane, regolarmente registrate presso le CCIAA, che rispondono direttamente dell'osservanza delle norme di partecipazione da parte dei propri incaricati o rappresentanti in loco. Sono altresì ammessi a partecipare organismi italiani quali federazioni, associazioni, enti pubblici e privati e consorzi. La richiesta di partecipazione da parte di tali organismi viene considerata come "domanda collettiva" di partecipazione, salvo accordi diversi che dovranno essere di volta in volta concordati con l'Istituto in sede di ammissione alla manifestazione. Anche per tali soggetti, nonché per le aziende ammesse loro tramite, valgono tutte le norme contenute nel presente "Regolamento" unitamente a quelle contenute nelle circolari emanate dall'Istituto per la specifica iniziativa. Il termine "azienda" indicato nel presente "Regolamento" vale anche per gli organismi e soggetti di cui sopra che richiedono di partecipare all'iniziativa in riferimento.

ART. 3. DOMANDA DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONI. L'adesione all'iniziativa può essere avanzata esclusivamente con l'inoltro del modulo "domanda di ammissione". Lo stampato, fornito dall'Istituto, deve essere restituito entro i termini indicati per ogni specifica iniziativa. Sono prese in considerazione, prioritariamente, le "domande di ammissione" pervenute nei termini stabiliti, debitamente compilate e sottoscritte. Per quanto riguarda la data di presentazione fa fede il protocollo di arrivo all'Istituto o la data di trasmissione risultante sul telefax. Le domande devono essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'azienda con l'apposizione del timbro recante la denominazione sociale. L'Istituto si riserva la facoltà di accettare le domande di ammissione e di accogliere, in tutto o in parte, le richieste di area o altro in esse contenute, senza privilegio alcuno per i partecipanti alle edizioni precedenti. Sono escluse le aziende che: non sono in regola con i pagamenti dovuti all'Istituto; non si sono attenute a disposizioni impartite in precedenti occasioni o hanno assunto un comportamento tale da recare pregiudizio al buon nome dell'Istituto o all'immagine dell'Italia; non hanno dimostrato sufficiente serietà commerciale causando lamentele o proteste giustificate da parte degli operatori locali; non hanno osservato norme e regolamenti imposti dai singoli Enti fieristici esteri organizzatori delle manifestazioni o leggi del paese ospitante; hanno utilizzato abusivamente marchi di altre aziende. In ogni caso l'eventuale mancato accoglimento della domanda di ammissione sarà comunicato all'azienda interessata con l'indicazione dei relativi motivi.

ART. 4. QUOTA DI PARTECIPAZIONE. La quota di partecipazione ha natura di concorso al compenso delle spese da sostenere per la realizzazione dell'iniziativa e non è quindi riferibile a singole prestazioni. Tale quota, indicata nella circolare relativa alla specifica iniziativa, è definita a forfait oppure, in caso di fiere o mostre, parametrata ai mq. o ai "moduli" e non è comprensiva dell'IVA, ove dovuta. La quota di partecipazione potrà, per cause sopravvenute, essere soggetta ad aumenti. Con la firma della "domanda di ammissione" l'azienda si impegna a sostenere tale eventuale maggiore onere sempre che esso sia contenuto entro un massimo del 10%. Le prestazioni comprese nella quota di partecipazione sono indicate nella circolare relativa alla specifica iniziativa.

ART. 5. AMMISSIONE ED ASSEGNAZIONE AREA ESPOSITIVA. La ammissione all'iniziativa è data dall'Istituto a mezzo comunicazione scritta. L'assegnazione delle aree e degli stand viene decisa dall'Istituto tenuto conto delle esigenze organizzative, funzionali, tecniche-progettuali e dell'ottimale impostazione complessiva dell'iniziativa. A causa delle caratteristiche dell'area o della ripartizione degli spazi l'Istituto può essere costretto ad assegnare una superficie non esattamente corrispondente per dimensione ed ubicazione a quella richiesta. L'Istituto si riserva la possibilità di modificare, ridurre e cambiare in qualsiasi momento l'ubicazione o le dimensioni dell'area assegnata, qualora esigenze o circostanze lo richiedessero, senza diritto alcuno da parte dell'espositore ad indennità o risarcimenti. In caso di riduzione della superficie assegnata spetterà all'azienda una proporzionale riduzione della quota di partecipazione con relativo rimborso. Non è permesso subaffittare o cedere a terzi la totalità o parte della superficie espositiva assegnata. Non è permesso ospitare nello stand altre aziende o esporre i prodotti senza preventivo accordo scritto con l'Istituto.

ART. 6. PAGAMENTI E RIMBORSI. Con la sottoscrizione della "domanda di ammissione" l'azienda si impegna a versare l'ammontare dovuto. Per talune iniziative può essere richiesto dall'Istituto un anticipo sull'importo totale. Trascorsi 10 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione all'iniziativa tramite fax, telex o telegramma e della relativa assegnazione di area espositiva l'Istituto procederà all'emissione della fattura per l'importo da corrispondere. In tale fattura sono riportate

ALLE INIZIATIVE ORGANIZZATE DALL'ICE

ART. 9. AREA/STAND NON ALLESTITI. Nel caso di iniziative in cui l'Istituto procede alla sola assegnazione dell'area e/o stand senza allestimenti, le aziende partecipanti dovranno provvedere all'allestimento e/o arredamento della propria area/stand impegnandosi a rispettare le indicazioni organizzative e tempistiche impartite nonché rispettare i regolamenti generali, le norme di montaggio-smontaggio, di sicurezza, di copertura assicurativa etc., previsti e pubblicati dagli Enti o Società organizzatrici della manifestazione.

ART. 10. SISTEMAZIONE E PRESENTAZIONE CAMPIONARIO. Lo espositore si impegna ad essere presente nel proprio stand per la verifica del campionario e la sistemazione dello stesso entro il termine indicato per la specifica iniziativa. L'espositore si impegna altresì, prima della chiusura della manifestazione, a non abbandonare lo stand, e a non iniziare lo smontaggio o il reimpallaggio del campionario. Il mancato rispetto di tale regola, recando un danno all'immagine della manifestazione e dell'Italia, può comportare l'esclusione da altre iniziative dell'Istituto. L'Istituto si riserva la facoltà di far ritirare dall'esposizione quei prodotti, oggetti o arredi che non siano in linea con l'immagine della manifestazione o dell'Italia, con i fini istituzionali dell'attività dell'Istituto stesso, con il tema dell'iniziativa, con i regolamenti della fiera o le leggi del paese in cui ha luogo l'iniziativa stessa. E' in ogni caso vietato esporre prodotti stranieri e/o distribuire materiale pubblicitario a tali prodotti.

ART. 11. RINUNCE. L'azienda che non fosse in grado di partecipare all'iniziativa deve inoltrare immediatamente una comunicazione scritta all'Istituto per mezzo telefax, telex o telegramma. Se la rinuncia viene notificata all'Istituto entro 10 giorni dalla data in cui è stata comunicata l'ammissione all'iniziativa e la relativa assegnazione dell'area, nulla è dovuto dall'azienda. Trascorso detto termine, salvo diversa regolamentazione prevista espressamente nella circolare della specifica iniziativa, l'azienda è tenuta al pagamento dell'intero ammontare dovuto, necessario a coprire i costi impegnati e/o sopportati dall'Istituto per la realizzazione dell'iniziativa. Ove lo spazio espositivo inizialmente assegnato all'azienda rinunciataria, venga successivamente riassegnato in tempo utile ad altra azienda, la prima sarà tenuta al solo pagamento di una penale pari al 30% dell'ammontare dovuto.

ART. 12. RECLAMI. Eventuali vizi nell'adempimento degli obblighi assunti dall'ICE, dovranno essere immediatamente contestati dall'azienda ammessa all'iniziativa con circostanziato reclamo scritto all'Istituto onde consentirne l'accertamento, la rimozione e la eventuale azione di regresso nei confronti di terzi responsabili. L'Istituto potrà rispondere degli eventuali danni derivanti dai vizi accertati entro il limite massimo della quota di partecipazione corrisposta dall'azienda per la specifica iniziativa. In particolare, relativamente ai vizi negli allestimenti-arredi dell'area-stand, l'azienda dovrà, a seconda se gli stessi vengano rilevati: al momento della consegna, avanzare circostanziato reclamo scritto al funzionario o tecnico ICE presenti in loco - a pena di decadenza - entro e non oltre il giorno dell'inaugurazione della specifica iniziativa (il suddetto termine assume valore essenziale anche ai fini del primo comma dell'art. 1578 C.C.), ed il mancato reclamo scritto entro il termine sopra indicato comporta l'accettazione senza riserve dell'area-stand; durante lo svolgimento dell'iniziativa, comunicarli per iscritto al funzionario o tecnico ICE presenti in loco - a pena di decadenza - entro e non oltre la fine della manifestazione. L'eventuale risarcimento derivante dai vizi sopracitati sarà comunque commisurato con riferimento solo al costo dei lavori e delle forniture difettose, omessi o non completati.

ART. 13. AZIONI DI COMUNICAZIONE - PUBBLICITA'. L'Istituto pur assicurando la massima attenzione e cura, non risponde di errori ed omissioni eventualmente occorsi nelle diverse azioni di comunicazione-pubblicità realizzate per la specifica iniziativa (brochure, catalogo ufficiale fiera, catalogo collettiva italiana, audiovisivi, inserzioni stampa, etc.).

ART. 14. TRASPORTI, SPEDIZIONIERI, FORMALITA' DOGANALI. Per particolari iniziative l'Istituto si riserva la facoltà di segnalare, ad ogni buon fine operativo-logistico, uno o più spedizionieri per l'espletamento di tutte le operazioni connesse con il trasporto dei materiali espositivi, le procedure doganali ovvero per l'introduzione o la movimentazione delle merci nell'ambito dell'area espositiva. L'Istituto non è responsabile delle prestazioni degli spedizionieri segnalati. Il rapporto tra lo spedizioniere e l'espositore è diretto. L'espositore è tenuto a rispettare le norme doganali italiane e quelle del paese nel quale viene realizzata l'iniziativa predisponendo la necessaria documentazione. L'espositore è comunque responsabile di fronte alle leggi del paese nel quale si svolge l'iniziativa per l'introduzione o l'esportazione di materiali o prodotti per i quali vigano divieti o restrizioni.

ART. 15. ASSICURAZIONE. La quota di partecipazione non comprende,

la somma dovuta, il modo ed il termine di pagamento (generalmente entro 15 giorni dalla data della fattura). In caso di variazione di date o annullamento dell'iniziativa, per cause di forza maggiore o comunque indipendenti dalla volontà dell'Istituto, l'Istituto stesso, provvederà, entro 60 gg. dalla data di comunicazione, al solo rimborso di quanto versato dall'azienda. In caso di variazione di data la restituzione avrà luogo nei limiti suindicati solo se l'azienda non riconfermerà la propria adesione. Qualora l'azienda non abbia provveduto al pagamento della quota dovuta, decade da ogni diritto di partecipazione e pertanto non potrà prendere possesso dello stand inizialmente assegnato.

ART. 7. PRESTAZIONI A CARICO DELL'AZIENDA ESPOSITRICE. Sono di norma a carico dell'azienda espositrice che dovrà provvedere in proprio, salvo diversa indicazione: spedizioni-trasporto-consegna campioni fino a destinazione nell'area-stand assegnato, ed eventuale ritorno, con operazioni doganali e pratiche connesse; sistemazione campionario in esposizione all'interno area-stand, compresa movimentazione, apertura-chiusura immagazzinamento imballaggi; collegamenti elettrici, idrici ed aria compressa dal punto di erogazione all'interno dell'area-stand fino ai macchinari-apparecchiature in esposizione; erogazione aria compressa nei padiglioni fieristici sprovvisti di impianto centralizzato; forniture particolari e/o aggiuntive di allestimento-arredo oltre quelle indicate per la specifica iniziativa, previo nulla osta dell'Istituto; assicurazione contro rischi trasporto, danni e furto campioni e materiali esposti prima, durante e dopo la manifestazione; viaggio e soggiorno con prenotazioni connesse. Il reperimento del personale per lo stand e l'installazione di telefoni, fax, telex, ed altre apparecchiature può essere richiesto all'Istituto fermo restando che i relativi costi saranno a carico dell'azienda partecipante.

ART. 8. DOTAZIONE E SISTEMAZIONE AREA-STAND. L'area e/o lo stand, se predisposto dall'Istituto, viene fornito secondo quanto indicato nelle circolari della specifica iniziativa. Forniture particolari non comprese nelle dotazioni potranno eventualmente essere fornite solo se richieste con congruo anticipo e con addebito a parte. Eventuali richieste di variazioni, modifiche o integrazioni presentate in loco potranno essere soddisfatte nei limiti delle possibilità, sempre con addebito. A conclusione dell'iniziativa gli espositori devono riconsegnare l'area assegnata e gli arredi/dotazioni nelle stesse condizioni in cui sono stati consegnati. Sono a carico degli espositori gli eventuali danni causati dagli stessi. La scritta richiesta dalla azienda partecipante per il cartello/insegna dello stand potrà essere sintetizzata e/o modificata dall'Istituto laddove fosse necessario per esigenza di spazio ovvero per garantire un'uniformità di presentazione della grafica. L'esposizione di eventuali manifesti, cartelli ed altro materiale pubblicitario o promozionale può essere limitata ovvero sottoposta ad autorizzazione dell'Istituto in presenza di esigenze di decoro, di immagine e di rispetto delle leggi e dell'etica vigente del paese ospitante.

salvo diversa indicazione, alcuna assicurazione. L'assicurazione del campionario, quando prevista, è condizionata all'invio all'Istituto, entro i termini indicati, della fattura pro-forma o altro documento da cui risulti la quantità, descrizione e valore della merce destinata all'esposizione. L'Istituto non è responsabile per perdite o danni ai prodotti esposti e/o qualsiasi altro bene dell'espositore, dei suoi rappresentanti, dei suoi invitati e visitatori, come pure degli incidenti in cui possano essere coinvolti.

ART. 16. ORGANIZZAZIONE VIAGGI. Per particolari iniziative l'Istituto si riserva la facoltà di segnalare, ad ogni buon fine operativo-logistico, una o più Agenzie di viaggio per l'organizzazione del viaggio, la gestione delle prenotazioni alberghiere ed aeree, ecc. Nessuna responsabilità potrà essere addebitata all'Istituto per disservizi che si dovessero verificare. Il rapporto tra l'Agenzia e l'espositore è diretto.

ART. 17. PERSONALE PER LO STAND. L'Istituto offre un servizio di ricerca personale per lo stand (interpreti, hostess, ecc.). Pur assicurando la massima attenzione nella scelta nessun addebito potrà essere mosso all'Istituto per eventuali controversie con tali addetti. Il rapporto tra detto personale e l'azienda è diretto.

ART. 18. FORO COMPETENTE. Per le controversie che eventualmente dovessero insorgere tra l'Istituto e le aziende ammesse a partecipare alla manifestazione, sarà competente esclusivamente il Foro di Roma.

CODICI ISTAT (ATECO)

PRODOTTI AGRICOLI DELLA CACCIA E SILVICOLTURA:

- 01 Agricoltura e caccia
- 01.0 Prodotti Agricoli, orticoltura, floricoltura
- 01.12.2 Fiori e piante ornamentali
- 01.13.3 Agrumi
- 01.2 Animali (zootecnia)
- 02 Silvicultura
- 05 Pesca, piscicoltura

INDUSTRIA MANIFATTURIERA:

- 15 INDUSTRIE ALIMENTARI E BEVANDI
- 15.11 Carne conservata e prodotti a base di
- 15.13 Pesce conservato e prodotti a base di pesce
- 15.3 Frutta e ortaggi conservati
- 15.4 Olii e grassi animali e vegetali
- 15.5 Prodotti lattiero caseari
- 15.8 Prodotti di pasticceria
- 15.85 Paste alimentari e prodotti farinacei
- 15.9 Bevande
- 15.91 Bevande alcoliche distillate
- 15.93 Vino di uve
- 15.98 Acque minerali e bibite analcoliche
- 16 TABACCO

INDUSTRIA TESSILE - ABBIGLIAMENTO:

- 17 Tessili
- 17.1 Fibre tessili
- 18 Articoli di vestiario-pellicce
- 18.1 Vestiario in pelle
- 18.2 Altri articoli di vestiario e accessori

IND. CONCIARIE PROD. IN CUOIO, PELLE

- 19 Calzature, articoli da correggiato e selleria
- 19.1 Concia del cuoio
- 19.2 Articoli da viaggio, borse
- 19.3 Calzature e accessori

IND. LEGNO E DEI PRODOTTI DEL LEGNO

- 20 Legno e prodotti in legno e sughero (escluso mobili)
- 20.30.1 Porte e finestre
- 20.30.11 Infissi in legno
- 36.1 MOBILI

36.12 Mobili per uffici e negozi

FABBRICAZ. CARTA E PRODOTTI, EDITORIA, STAMPA

- 21 Pasta carta, carta e prodotti della carta
- 22 Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati

FABBRICAZ. PRODOTTI CHIMICI

- 24.4 Prodotti farmaceutici
- 24.52 Profumi e prodotti per toilette

PROD. DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI METALLO

- 27 Metalli e leghe
- 27.10.01 Siderurgia

ARTICOLI DI COLTELLERIA, UTENSILI E OGGETTI DIVERSI

- 28.61 Coltelleria e posateria
- 28.7 Altri prodotti metallici
- 28.12.11 Infissi in metallo
- 28.62.1 Utensileria a mano
- 91.11.1 Pentolame attrezzi da cucina, articoli metallici da bagno

FABBRICAZIONE DI MACCHINE E APPARECCHI MECCANICI

- 29 Macchine e apparecchi meccanici
- 29.11.1 Motori a combustione interna, turbine idrauliche e meccaniche
- 29.12 Pompe e compressori
- 29.13 Rubinetti e valvole
- 29.14 Cuscinetti, ingranaggi e organi trasmissioni

- 29.21.1 Fornaci e bruciatori
- 29.22.1 Macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
- 29.23.1 Attrezzature per la refrigerazione e ventilazione (uso non domestico)
- 29.24.31 Macchine enologiche per imbottigliamento
- Macchine per lavorazione di prodotti alimentari, bevande, tabacco
- 29.3 Macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e zootecnia

- 29.31 Trattori agricoli
- 29.32.11 Attrezzature per la zootecnia
- 29.32.12 Attrezzature per la pesca e acquacoltura
- 29.40 Macchine utensili
- 29.40.01 Macchine per oreficeria, gioielleria, argenteria
- 29.40.02 Macchine per fili e cavi
- 29.40.03 Macchine per la lavorazione di metalli
- 29.5 Altre macchine per impieghi speciali
- 29.51 Macchine per metallurgia
- 29.52 Macchine da miniera, cava, cantiere
- 29.52.01 Macchine edili, stradali e movimento terra
- 29.50.04 Macchine lavorazione marmo (estrazione)
- 29.54.1 Macchine tessili
- 29.54.2 Macchine per l'industria delle pelli
- 29.54.3 Macchine per lavanderie e stirerie
- 91.11 Macchine per l'industria della carta e cartone

- 29.56.1 Macchine per industria chimica, petrolchimica e petrolifera
- 29.56.2 Macchine automatiche per la confezione e l'imballaggio
- 29.56.31 Macchine per la lavorazione delle materie plastiche e gomma
- 29.56.35 Macchine per l'industria ceramica e del laterizio
- 29.56.36 Macchine per la lavorazione del marmo
- 29.56.37 Macchine per circuiti stampati
- 29.56.4 Macchine per la lavorazione del legno e materie similari
- 29.56.5 Robot industriali per usi molteplici

PRODUZIONE

- 29.7 Apparecchi per uso domestico
- 29.71 Elettrodomestici
- 29.71.01 Macchine per la pulizia industriale

FABBRICAZIONE PRODOTTI MINERALI NON METALLIFERI

- 26.1 Vetro e prodotti in vetro
- 26.21 Prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
- 26.22 Articoli sanitari in ceramica
- 26.3 Piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
- 26.70.1 Pietre e marmi

FABBRIC. DI MACCHINE ELETTRICHE E DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE E OTTICHE

- 30 Macchine per ufficio, elaboratori e sistemi informatici
- 31 Macchine ed apparecchi elettrici
- 31.1 Motori, generatori e trasformatori elettrici
- 31.3 Fili e cavi isolati
- 31.5 Apparecchi di illuminazione e lampade elettriche
- 32 Apparecchi radiotelevisivi e per telecomunicazioni
- 32.1 Tubi e valvole elettronici ed altri componenti
- 32.2 Apparecchi trasmettenti per radiodiffusione, televisione, telefonia e telegrafia
- 33 Apparecchi medicali, di precisione, ottici, orologi
- 33.1 Apparecchi medicali, chirurgici e ortopedici
- 33.2 Strumenti per misurazione, controllo, prova, navigazione e simili
- 33.4 Strumenti ottici e attrezzature fotografiche
- 33.40.1 Montature per occhiali

MEZZI DI TRASPORTO

- 34 Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
- 34.1 Autoveicoli
- 34.20.01 Caravan, autocaravan
- 34.30 Parti e accessori per autoveicoli e per loro motori
- 35 Altri mezzi di trasporto
- 35.1 Conteristica navale
- 35.12 Imbarcazioni da diporto e sportive
- 35.2 Locomotive e materiale rotabile ferroviario
- 35.4 Motocicli e biciclette

ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE

- 36.2 Gioielleria e oreficeria
- 36.3 Strumenti musicali
- 36.4 Articoli sportivi
- 36.5 Giochi e giocattoli
- 36.6 Objetti di bigiotteria
- 36.63.6 Cancelleria e altri articoli
- 36.63.62 Oggettistica da regalo, articoli promozionali
- 36.63.63 Articoli da regalo per la persona

45 COSTRUZIONI

DISTRIBUZIONE

- 51 COMMERCIO ALL'INGROSSO
- 51.2 Commercio all'ingrosso e distribuzione di materie prime agricole e di animali vivi
- 51.3 Commercio all'ingrosso e distribuzione di prodotti alimentari, bevande e tabacco
- 51.4 Commercio all'ingrosso e distribuzione di altri beni di consumo finale
- 91.11 Commercio all'ingrosso e distribuzione di prodotti intermedi non agricoli, di rottami e cascami
- 51.1 Intermediari del commercio (agenti rappresentanti)
- 51.19 Import Export
- 51.19.01 Trading company
- 52 Commercio al dettaglio

SERVIZI

- 65.23.3 Holding finanziarie
- 74.15 Holding operative
- 91.11.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
- 65.12 Banche
- 74.1 Imprese di servizi
- 74.20.2 Società di studi di engineering
- 74.20.1 Architetti-studi di architettura
- 74.20.3 Servizi di ingegneria integr. progettazione impianti
- 74.14 Studio di consulting
- 74.40 Agenzie di pubblicità
- 74.14.5 Agenzie di pubbliche relazioni
- 74.84.5 Designer
- 74.11.1 Avvocati
- 74.12.1 Commercialisti
- 74.14.4 Consulenti aziendali
- 74.13 Società di marketing e sondaggi di opinioni
- 92.40.01 Giornalisti
- 97.40.03 Agenzie stampa

ORGANIZZAZIONE ENTI E ASSOCIAZIONI

- 91.11 Associazioni e consorzi export
- 91.11.1 Associazioni di categoria (Ass. Industriali, Confindustria, Centcommercio, Confartigianato)
- 91.11.3 Camere di Commercio
- 91.11.31 Centro estero e n.l.a.a.
- 75.11.1 Regioni
- 74.83.1 Fiere
- 99.00 Organizz. ed organismi extraterritoriali
- 80.30.2 Università
- 22.1 Casa editrice